



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**Corso di Laurea in Infermieristica - SEDE DI REGGIO EMILIA**  
**SCHEDA INTEGRATA DELL' INSEGNAMENTO**

**FONDAMENTI DI INFERMIERISTICA**

**1° Anno – 1° semestre**

I ANNO

1- **INSEGNAMENTO: FONDAMENTI DI INFERMIERISTICA**

Anno di corso: primo

Semestre: primo

Totale crediti: 6

Insegnamento	Settore Scientifico Disciplinare	Moduli	Ore	Assenze consentite (in %)	Assenze consentite (in ore)	CF U
Fondamenti di Infermieristica	MED/45	Infermieristica Generale – <b>Dr.ssa Giovanna Amaducci</b>	24	25%	5	2
	MED/45	Metodologia Infermieristica – Dr.ssa Cinzia Gradellini	24	25%	5	2
	M-DEA/01	Antropologia Culturale – Dr.ssa Selenia Marabello	12	25%	2,5	1
	M-PSI/01	Psicologia Generale – Prof.ssa Cristina Iani	12	25%	2,5	1

**PROPEDEUTICITA':**

Nessuna

**PREREQUISITI:**

- Lettura e interpretazione critica di saggi di narrativa e capacità di generalizzazione/applicazione di dei contenuti letti come da apprendimenti acquisiti nelle scuole di secondo grado
- Competenze di base nell'uso di programmi e piattaforme informatiche

**Obiettivi Formativi dell'Insegnamento Integrato**

- Conoscere il contesto socio-culturale all'interno del quale l'infermiere agisce, riconoscendone gli elementi che concorrono a definire i concetti di salute e malattia, i significati dell'assistenza all'interno dei contemporanei paradigmi concettuali, apprendendo ad analizzare i problemi propri della pratica professionale in chiave infermieristica, antropologica e psicologica. In particolare verrà messo in luce l'originale contributo fornito dall'assistenza infermieristica che si fonda sull'integrazione tra la tradizionale cura ed il prendersi cura della persona nella sua complessiva e soggettiva esperienza di malato.
- Acquisire conoscenze che orientano lo studente nell'approccio riflessivo ai concetti della disciplina infermieristica e ad un uso consapevole del processo di assistenza e delle tecniche per una comunicazione efficace, avendo incominciato a fare propri il significato di un agire professionale fondato su scienza e coscienza e l'uso delle tecniche e strategie comunicative.

## Contenuti dell'insegnamento

Infermieristica Generale MED/45 – 2CFU – 24 ORE	Metodologia Infermieristica MED/45 – 2CFU – 24 ORE
<p>UNITA' DI STUDIO – 1 L'INFERMIERE ED IL SUO AMBITO DI COMPETENZA (6 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Chi è l'infermiere e quale il suo specifico ambito di competenza: la normativa di riferimento</li><li>- Salute e malattia ed i modelli interpretativi prevalenti negli attuali contesti di cura</li><li>- Salute e malattia: differenze di genere</li><li>- Il significato di to care (occuparsi, preoccuparsi, aver cura)</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 2: ETICA E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE (6 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La deontologia professionale: differenza tra morale, etica e deontologia</li><li>- I principi dell'etica principialista: beneficenza, non maleficenza, giustizia ed equità</li><li>- Il Codice deontologico dell'infermiere: definizione, a cosa serve; principi etici e propri della professione</li><li>- La deontologia professionale nella pratica quotidiana dell'infermiere: pensosamente presenti all'esperienza</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 3: L'INFERMIERISTICA UNA DISCIPLINA SCIENTIFICA (6 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- I significati di infermieristica: disciplina teorica e assistenza pratica</li><li>- La singolarità ed unicità della scienza infermieristica: una scienza umana</li><li>- La gerarchia delle conoscenze nella disciplina infermieristica</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 4: ALCUNE TEORIE DELL'INFERMIERISTICA (6 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Alcune teorie dell'infermieristica: significati attribuiti ai concetti del metaparadigma, concetti peculiari ed esemplificazioni di applicazione nella pratica</li><li>- Vision concettuale del Corso di Laurea in Infermieristica – Sede di Reggio Emilia: coniugare teorie e pratica (la cartella infermieristica ad uso didattico)</li></ul>	<p>UNITA' DI STUDIO - 1 (3 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di infermieristica</li><li>- Il pensiero critico in Infermieristica</li><li>- Definizione di progettazione e piano assistenziale con collegamenti alle normative</li><li>- La figura sociale dell'infermiere (analisi sulla popolazione e sui mass media)</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 2 (6 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La progettazione assistenziale</li><li>- La tassonomia NANDA-NIC-NOC</li><li>- Presa visione dei manuali (Wilkinson e Carpenito), utilizzo guidato dei manuali e problematizzazione su casi didattici</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 3 (3 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Identificazione di diagnosi infermieristiche (NANDA) e problemi collaborativi (Carpenito)</li><li>- Definizione degli obiettivi correlati (NOC) e dei criteri di risultato</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO - 4 (2 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Identificazione di interventi (NIC) e attività infermieristiche individualizzate</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO - 5 (4 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Attività infermieristiche di base in relazione ai modelli funzionali</li><li>- L'utilizzo dell'EPB nella pratica assistenziale</li></ul> <p>UNITA' DI STUDIO - 6 (6 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Esercitazione su casi con utilizzo del pensiero critico.</li></ul>

<p>Antropologia Culturale M-DEA/01 – 1CFU – 12 ORE</p> <p>UNITA' DI STUDIO -1: ANTROPOLOGIA CULTURALE (4 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nascita e sviluppo dell'antropologia culturale e sociale e dell'etnografia, differenze fra antropologia culturale e altre discipline; definizione di Cultura, Identità e Alterità.</li> </ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 2: DIFFERENZE CULTURALI NELLE RAPPRESENTAZIONI DI SALUTE E MALATTIA (4 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La salute come fenomeno multidimensionale; significato di salute, malattia, dolore, in chiave culturale.</li> </ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 3: NASCITA/MORTE TRA TECNOLOGIE, POLITICHE E CULTURE (4 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nascita e morte rappresentazioni socio-culturali, analisi culturali delle politiche di intervento su temi bioetici nella relazione di cura, culture malattia e maternità.</li> </ul>	<p>Psicologia Generale M-PSI/01 – 1CFU – 12 ORE</p> <p>UNITA' DI STUDIO – 1: INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLA PSICOLOGIA (2 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La psicologia come scienza</li> <li>- Evoluzione storica della disciplina</li> <li>- Campi di indagine</li> <li>- Metodi e prospettive di studio</li> </ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 2: PROCESSI COGNITIVI ED EMOZIONI (6 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sensazione e percezione</li> <li>- Apprendimento</li> <li>- Memoria</li> <li>- Pensiero ed emozioni</li> </ul> <p>UNITA' DI STUDIO – 3: LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE (4 ORE)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà del linguaggio umano</li> <li>- Linguaggio e comunicazione: produrre e comprendere il linguaggio</li> <li>- Comunicazione verbale e comunicazione non verbale.</li> </ul>
--	--

### **Risultati di apprendimento attesi – Indicatori di Dublino**

L'insegnamento contribuisce al raggiungimento dei seguenti esiti di apprendimento:

#### ■ Relativamente alla **conoscenza e capacità di comprensione**:

Gli studenti saranno in grado di:

- Riconoscere le caratteristiche del contesto socio-culturale all'interno del quale l'infermiere agisce, gli elementi che connotano la professione infermieristica e gli aspetti che concorrono a definire i concetti di persona, salute e malattia, assistenza infermieristica, ambiente, adattamento e comportamento in chiave infermieristica, antropologica e psicologica
- Comprendere i campi di intervento dell'infermieristica e il metodo clinico a supporto della presa di decisioni assistenziali.
- Descrivere e differenziare le diverse fasi della progettazione assistenziale, quale metodologia sistematica e scientificamente fondata, per la gestione dei problemi di salute della persona.

#### ■ Relativamente alla **conoscenza e capacità di comprensione applicate**:

Gli studenti saranno in grado di:

- Utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dall'Infermieristica, dalle scienze biologiche, comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite
- Erogare un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle prove scientifiche e dei principi di caring attraverso l'applicazione del metodo di progettazione dell'assistenza, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali della persona
- Utilizzare tecniche per la raccolta di dati oggettivi e soggettivi sui principali problemi di salute degli assistiti
- Applicare le conoscenze acquisite per: la presa in carico della persona e della sua personale esperienza di malattia e la sistematica risoluzione dei problemi assistenziali
- Utilizzare in modo consapevole il processo di assistenza (mediante la risoluzione di brevi casi e la stesura di progetti di assistenza, svolti in laboratorio pedagogico e in tirocinio)
- Proporre obiettivi ed interventi assistenziali personalizzati coerenti con il problema identificato le caratteristiche dell'assistito di utilizzo di nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita.

■ **Relativamente alla autonomia di giudizio:**

Gli studenti saranno in grado di:

- Praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui
- Adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, e pratiche socio-culturali degli assistiti
- Discutere criticamente i contenuti disciplinari appresi nei moduli di Insegnamento, a partire da situazioni assistenziali simulate e reali
- Utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età
- Assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, codice deontologico e a standard etici.

■ **Relativamente alle abilità comunicative:**

Gli studenti saranno in grado di:

- Utilizzare abilità di comunicazione appropriate ed efficaci con gli utenti all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta
- Utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche
- Sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari
- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica.

■ **Relativamente alla capacità di apprendere:**

Gli studenti saranno in grado di:

- Sviluppare abilità di studio indipendente
- Dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti
- Sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei
- Dimostrare capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento

- Dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro.

### **Metodi di insegnamento – Modalità Didattica**

Lezioni frontali interattive con uso di slide, spezzoni di film, letture di brani di narrativa di autori classici e moderni e di casi.

### **Attività di laboratorio correlate**

A) DIMENSIONE ETICA E PROFESSIONALE 1: *Essere Infermiere*, intende:

- fare acquisire allo studente consapevolezza del futuro ruolo professionale e delle caratteristiche che connotano attualmente la professionalità dell'infermiere attraverso il confronto con quanto appreso in docenza, le idee, le interpretazioni, le aspettative personali legate al ruolo professionale che derivano dal proprio immaginario e dall'attuale contesto sociale di riferimento;
- fare acquisire allo studente la capacità di sviluppare una riflessione sui principi etici della professione e sui contenuti del Codice Deontologico (2009) nelle situazioni assistenziali quotidiane come tappa preliminare per una più avanzata capacità di riflessione sui dilemmi etici.

B) RUOLI E RELAZIONI 1: *Relazione nella normalità e nella malattia*, intende:

- fare sperimentare lo studente attraverso l'uso di role-playing ed esercizi comunicativi nell'applicazione delle tecniche di comunicazione efficace e nel riconoscimento, attraverso nominazione, delle proprie emozioni e di quelle della persona in situazione di malattia.

C) PERSONA\_ SALUTE, MALATTIA, CRONICITA' 1: *Stress, coping e resilienza*, intende:

- far riconoscere allo studente, attraverso riflessione e confronto indotte dalla visione di un film, che le situazioni di stress e crisi possono rappresentare eventi di crescita personale a partire dalla capacità di identificare le proprie e personali strategie di adattamento e di resistenza.

D) PROGETTAZIONE ASSISTENZIALE 1-2-3, intende:

- far acquisire allo studente, a partire da casi simulati e da role-playing, la metodologia disciplinare specifica (progettazione dell'assistenza) e la capacità di riconoscere le peculiarità del metodo scientifico applicato alla persona ed allo specifico setting assistenziale.

E) EDUCAZIONE TERAPEUTICA 2-3, intende:

- far sperimentare lo studente in un contesto di raccolta dati complesso, con simulazione di un paziente-attore, nella identificazione di problemi di tipo educativo pertinenti e specifici rispetto ai dati disponibili;
- far sperimentare lo studente, a partire da una simulazione filmata, nell'applicazione di un progetto educativo al fine di interiorizzare che stendere un progetto realistico e realizzabile richiede la capacità di negoziare con i contenuti dell'area dell'*agenda della persona* e con le risorse disponibili.

F) DOLORE 1-2-3, intende:

- far acquisire allo studente la consapevolezza della complessità del sintomo dolore e la complessità delle sue ricadute sulla qualità di vita dell'intera persona;
- far sperimentare lo studente nell'applicazione di strumenti di raccolta dati e di procedure e/o protocolli per la risoluzione del problema dolore a partire dalle specificità di contesto e tipologia di dolore e nel riconoscimento degli ambiti nei quali l'infermiere può agire autonomamente e/o in collaborazione.

G) L'APPROCCIO AL DIVERSO, intende:

- far acquisire allo studente la consapevolezza di eventuali pregiudizi nei confronti della popolazione immigrata e la comprensione, attraverso visione di film e riflessione guidata, che le esperienze di salute e malattia sono influenzate dalla cultura di appartenenza;
- far riconoscere allo studente, attraverso il confronto con i mediatori culturali, l'importanza di attivare tutte le risorse disponibili per stabilire un'efficace relazione terapeutica con la persona straniera quando vi sia una barriera linguistica e/o culturale.

H) GESTUALE 1: ESPERIENZIALE (laboratorio corpo a corpo), intende:

- far acquisire allo studente la capacità di esprimere le emozioni provate e riflettere su quelle percepite nell'aiutare ed essere aiutato nelle attività di: alimentazione, igiene, mobilitazione e con-tatto acquisendo consapevolezza della dimensione emotiva connessa a tali attività assistenziali

### **Attività pratiche/tirocinio**

#### **DIMENSIONE ETICA E PROFESSIONALE 1**

- far acquisire allo studente, nei tirocini del triennio, consapevolezza del proprio ruolo, dei propri ambiti di competenza e collaborazione con altri professionisti e fargli agire le competenze di ruolo nell'applicazione dei contenuti del Profilo Professionale, dei principi e valori del Codice Deontologico ed in coerenza con gli obiettivi formativi dell'anno di corso.

#### **PROGETTAZIONE ASSISTENZIALE**

- far applicare allo studente la metodologia della progettazione assistenziale nella presa in carico di pazienti in coerenza con i contenuti disciplinari specifici e obiettivi formativi dell'anno di corso e con le specificità del contesto di tirocinio (mediante la compilazione della cartella infermieristica ad uso didattico);
- far progettare allo studente l'assistenza dei pazienti a lui assegnati, facendo riferimento a:
  - Modelli Funzionali della Salute ed 'agenda del paziente' per la raccolta dati/assessment;
  - modello bifocale di Carpenito e/o modelli teorici dell'infermieristica per l'identificazione dei problemi assistenziali specifici di contesto;
  - linguaggio della Tassonomia NANDA-NOC-NIC per la nomina di diagnosi, obiettivi di interventi assistenziali.

In particolare:

- nel primo tirocinio di 1° Anno, lo studente, accompagnato dal tutor clinico, acquisisce abilità in:
  - raccolta dati/assessment, attraverso: intervista, osservazione, uso di scale, esame fisico, revisione della documentazione sanitaria, consulenza con altri membri del team;
  - organizzazione dei dati attraverso i Modelli Funzionali della Salute;
  - identificazione e formulazione di diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi;
  - pianificazione dell'assistenza con identificazione di obiettivi, indicatori di risultato e scala di valutazione, scelta degli interventi assistenziali da mettere in atto, per uno dei problemi assistenziali identificati;
  - attuazione, in collaborazione con l'infermiere Guida di tirocinio, di 1-2 interventi pianificati e valutazione dell'esito attraverso accertamento continuo.
- nei tirocini di 2° Anno, lo studente accresce le abilità di progettazione dell'assistenza, attraverso:
  - capacità di effettuare un assessment completo anche utilizzando l'agenda del paziente ed i contenuti appresi nel Modulo di Relazione di aiuto;

- identificazione, secondo priorità, di tutti i problemi assistenziali (diagnosi infermieristiche e problemi collaborativi) reali e/o potenziali, pianificazione dell'assistenza utilizzando la tassonomia NANDA-NOC-NIC ed il Modello Bifocale, attuazione di interventi personalizzati in relazione alle caratteristiche del paziente ed al tipo di patologia/intervento chirurgico e valutazione dei risultati con uso di scale validate applicando i contenuti degli Insegnamenti di Infermieristica in Area Medica ed Infermieristica in Area Chirurgica.
- Nei tirocini di 3° Anno, lo studente
  - si appropria della progettazione dell'assistenza quale metodologia scientifica per la risoluzione dei problemi assistenziali ed è in grado di adattare il metodo alle specificità assistenziali del contesto ed alle peculiarità del paziente in coerenza con i contenuti proposti dagli Insegnamenti di Infermieristica nella criticità vitale, Infermieristica nella cronicità ed Infermieristica in Area Materno-infantile.

#### GESTI DI CURA

- far sperimentare allo studente, a partire dalla sensibilizzazione incominciata nel laboratorio esperienziale, la possibilità di ingentilire i tanti gesti di 'presa' che costellano l'agire quotidiano dell'infermiere, in gesti di cura intenzionalmente diretti per trasformare il tempo dell'atto in tempo di incontro dell'altra persona.

#### **Modalità di Esame**

L'esame dell'Insegnamento che si svolgerà alla fine delle lezioni di tutti i moduli dell'insegnamento, prevede una prova scritta ed un colloquio orale integrati.

L'esame dell'Insegnamento di Fondamenti di Infermieristica prevede una unica **prova integrata**: un test a risposte multiple, distribuite sulla base dei CFU che verrà svolta online (45 minuti).

La prova scritta consiste in un test che si compone di 44 domande a scelta multipla, ciascuna delle quali presenta tre opzioni di risposta, una sola delle quali è corretta. Qualora le risposte corrette sia più di una, ciò viene specificato al termine della domanda. Il test può contenere anche domande di completamento e corrispondenza, cosa che è specificata nella formulazione della domanda.

Le domande sono relative ai contenuti dei quattro moduli afferenti all'insegnamento (Infermieristica Generale [n° 15 dom.], Metodologia Infermieristica [n° 15 dom.], Psicologia Generale [n° 7 dom.], Antropologia Culturale [n° 7 dom.]), bilanciate rispetto al numero di CFU di ogni disciplina.

Tali domande sono finalizzate a valutare:

- le conoscenze necessarie all'assunzione del ruolo professionale dell'infermiere (30%)
- l'applicazione di conoscenze per l'interpretazione in chiave infermieristica, psicologica ed antropologica dei concetti di: persona, salute-malattia, assistenza infermieristica, adattamento, apprendimento e comportamento (10%)
- l'applicazione di conoscenze nell'ambito di metodologia di progettazione dell'assistenza (10%)

Viene attribuito 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per risposta errata o mancante. Il tempo a disposizione è di 45 minuti.

Per la realizzazione del test, verrà utilizzata la funzione quiz disponibile sulla piattaforma didattica Moodle, nello spazio dedicato all'Insegnamento.

Al termine della prova, il sistema elabora un report finale relativo ai punteggi acquisiti da ciascun studente, dunque la commissione disporrà immediatamente delle valutazioni di tale prova. Nello specifico il voto riportato nel test è dato dalla somma dei punti ottenuti attraverso il numero di risposte corrette alle domande.

La prova si ritiene superata con punteggio superiore a 18/30 (corrispondente a più di 27 domande con risposta corretta).

Gli studenti che ottengono valutazione pari a 18/30 (corrispondente a 27 (60%) domande con risposta corretta), dovranno sostenere un esame orale per consolidamento/conferma della valutazione, il giorno stesso o quello successivo la prova scritta, in base al numero di studenti che superano il test.

La prova orale consiste in un colloquio strutturato della durata di 10 minuti finalizzato a valutare:



- Capacità di approfondire gli argomenti trattati (15%)
- Padronanza nell'uso di un linguaggio disciplinare specifico (30%)
- Capacità di correlare le conoscenze (5%)

Ai fini del superamento dell'esame, è necessario il raggiungimento della soglia minima di 18/30 che indica una preparazione sufficiente sia rispetto le conoscenze sia rispetto il linguaggio espositivo utilizzato.

Nell'Anno Accademico vengono offerti cinque appelli di esame, rispettivamente tre appelli nella sessione invernale e tre appelli nella sessione estiva-autunnale.

## **Bibliografia**

### **Infermieristica generale**

- Motta PC. (2002) Introduzione alle scienze infermieristiche. Roma: Carocci Faber.

#### *Testi ed articoli di approfondimento*

- Amaducci G, Gradellini C. (2009) L'infermieristica tra scienza e persona. Cap. 1 Salute e malattia dimensione dell'assistenza. Modena: Casa editrice Athena.
- Codice deontologico dell'infermiere 2019.
- D'Addio L. & Calamandrei C. I Modelli Funzionali della Salute di Marjory Gordon: un'esperienza applicativa nella formazione infermieristica di base. Nursing Oggi, 1999, 4; 24-34.
- Fry ST, Johnston MJ. Etica per la pratica infermieristica. Una guida per prendere decisioni etiche. Casa Editrice Ambrosiana: Milano, 2004 Capitolo 1-3.
- Marmo G. Leggendo il documento 'Defining Nursing' e riflettendo sull'infermieristica. L'infermiere, 2014, 5: 5-13.
- Masera G. I verbi della cura: ripensare la cura attraverso la voce degli operatori. Nursing Oggi, 2006, 1: 38-38.
- Patto Infermiere-cittadino.

*Riferimenti Normativi:* Art. 32 della Costituzione, Profilo Professionale dell'Infermiere (DM 739/1994), L. 26 Febbraio 1999 n° 42 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie", L. 10 Agosto 2000 n° 251 "Disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica", L. 1 Febbraio 2006 n° 43 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche", L. 8 Marzo 2017 n° 24 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie".

#### *Testi di narrativa*

- Terzani T. Un altro giro di giostra. Longanesi & C: Milano, 2004.
- Venturini M. Cosa sognano i pesci rossi. Oscar Mondadori: Milano, 2005.

### **Metodologia Infermieristica**

#### *Testo di riferimento*

- Wilkinson JM. Diagnosi Infermieristiche con NOC e NIC, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2017.

#### *Testi per approfondimento*

- Saiani L, Brugnoli A. Trattato di cure infermieristiche. Sorbona, Napoli, 2011.

- Amaducci G, Gradellini C. Infermieristica tra Scienza e persona. Teorie e metodo dell'agire professionale, Athena, 2009.
- Carpenito L.J. Diagnosi Infermieristiche, Applicazione alla pratica, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2006.
- Johnson M, Moorhead S, Bulechek G, Butcher H, Maas M, Swanson E. Collegamenti NANDA-I con NOC e NIC. Sostenere il ragionamento clinico e la qualità dell'assistenza (II edizione). Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2014.
- Nanda International. Diagnosi Infermieristiche. Definizioni e classificazione 2015-2017. Casa Editrice Ambrosiana, Milano 2015.
- Wilkinson JM. Processo infermieristico e pensiero critico, Casa Editrice Ambrosiana, Milano, 2013.

### Antropologia Culturale

#### *Testo di riferimento*

- Pizza G. Antropologia Medica: Saperi Pratiche e Politiche del Corpo. Carocci Editore, Roma, 2005. (alcuni capitoli 2, 3 e 9).
- Verrà fornita su MOODLE una dispensa contenente saggi, estratti di articoli utili alla preparazione dell'esame.

#### *Testi per approfondimento*

- Cozzi D. Nigris D. I gesti della cura. Elementi di metodologia della ricerca etnografica e di analisi socio-antropologica per il nursing. Colibrì edizioni, 1996.
- Giuffrè M. Essere Madri oggi tra biologia e cultura. Etnografie della maternità nell'Italia contemporanea. Pacini Editore, Pisa 2018.

### Psicologia Generale

- Bassi M., Delle Fave A. Psicologia Generale per le professioni medico-sanitarie. UTET, 2019.

### **Contatti e ricevimento studenti**

Per comunicazioni, domande, o per fissare una data di ricevimento

Amaducci Giovanna riceve nel proprio ufficio c/o Pad. De Sanctis previo appuntamento via mail [amaduccig@unimore.it](mailto:amaduccig@unimore.it)

Gradellini Cinzia riceve nel proprio ufficio c/o Pad. De Sanctis previo appuntamento via mail [cinzia.gradellini@unimore.it](mailto:cinzia.gradellini@unimore.it)

Selenia Marabello riceve solo ed esclusivamente on-line previo appuntamento via mail [selenia.marabello@unimore.it](mailto:selenia.marabello@unimore.it)

Iani Cristina riceve nel proprio ufficio c/o Palazzo Dossetti (Viale Allegrì 9) previo appuntamento via mail [cristina.iani@unimore.it](mailto:cristina.iani@unimore.it)